

## IBM porta l'High Performance Computing sul cloud SoftLayer aggiunge le funzionalità di InfiniBand al portafoglio di servizi cloud

**Milano - 05 ago 2014:** IBM ha annunciato che renderà disponibili le funzionalità di High Performance Computing (HPC) attraverso il cloud, favorendo le aziende che si avvalgono di elaborazioni intensive e di big data. SoftLayer, an IBM Company, metterà a disposizione nuove funzionalità tramite la tecnologia di networking InfiniBand per connettere tra loro server fisici ("bare metal"). Questo permetterà il trasferimento di dati fra sistemi a velocità molto elevata, consentendo alle aziende di spostare nel cloud workload tradizionalmente associati con HPC, come quelli relativi alle esplorazioni petrolifere o agli analytics.

"Man mano che le aziende migrano verso il cloud i carichi di lavoro più pesanti, esse richiedono ai vendor di fornire performance di rete ad alta velocità per sostenerli" afferma Lance Crosby, CEO di SoftLayer. "Il nostro supporto InfiniBand aiuta non solo nella realizzazione tecnologica ma anche nella ridefinizione di come il cloud possa essere usato per risolvere problematiche aziendali complesse".

InfiniBand è un'architettura di rete "industry standard" in grado di offrire un'elevata velocità di trasferimento - fino a 56Gbps - tra i nodi di calcolo. Equivale a trasferire dati da più di 30.000 dischi Blu-ray in un solo giorno. L'architettura offre funzioni aggiuntive, che permettono di ottenere superiori livelli di affidabilità, disponibilità e funzionalità rispetto ai bus PCI legacy e altri switch e soluzioni I/O proprietarie.

Questa nuova funzionalità HPC offre una latenza molto bassa tra i server 'bare metal' e i cluster privati di server con oltre centinaia di nodi di calcolo, rendendola ideale per applicazioni relative alle biotecnologie, alla genomica, all'ingegneria informatica, ai servizi finanziari, alla progettazione elettronica e alle simulazioni d'estrazione (*reservoir simulation*). Riducendo la latenza tra i server 'bare metal' che compongono questi cluster privati, le aziende possono gestire grandi quantità di dati in modo più rapido, efficiente ed efficace.

"La scelta di portare le funzioni InfiniBand sul cloud è guidata dalla crescente esigenza di livelli di velocità e prestazioni estremamente elevati per scenari quali l'HPC e i big data" ha affermato Philbert Shih, managing director di Structure Research. "Questo tipo di offerta aiuterà ingegneri e scienziati a creare, calcolare e analizzare simulazioni in tempo reale sfruttando centinaia di nodi di calcolo. Poter condividere e analizzare dati a questa velocità non farà che accelerare l'adozione del cloud negli scenari descritti, rendendo al contempo l'HPC più accessibile a una vasta gamma di settori".

Dall'introduzione di InfiniBand su SoftLayer trarranno particolari vantaggi i clienti che sfruttano cluster interamente supportati e ready to run, costituiti da IBM Elastic Storage, IBM Platform LSF o Platform Symphony workload management. Si prevede che InfiniBand sarà disponibile su SoftLayer, attraverso il team IBM Platform Computing, entro il 2014.

### **IBM Cloud Computing**

IBM ha aiutato più di 30.000 clienti in tutto il mondo con gli oltre 40.000 esperti in cloud computing. Oggi IBM dispone di più di 100 soluzioni cloud SaaS, migliaia di esperti con un'approfondita conoscenza del settore che aiutano i clienti nei propri progetti di trasformazione e una rete di 40 data center cloud in tutto il mondo. Dal 2007, IBM ha investito più di 7 miliardi di dollari in 17 acquisizioni per accelerare la sua leadership nel cloud e creare un portafoglio cloud di alto valore. IBM detiene 1.560 brevetti cloud e per il 21° anno consecutivo è al primo posto nell'elenco annuale dei leader statunitensi dei brevetti. IBM elabora più di 5,5 milioni di transazioni

clienti al giorno attraverso il suo public cloud. Per ulteriori informazioni sulle offerte cloud di IBM, visitare il sito <http://www.ibm.com/cloud>. Seguiteci su Twitter all'indirizzo @IBMcloud e sul nostro blog <http://www.thoughtsoncloud.com>. Partecipate alla conversazione #ibmcloud.

---